

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ROBILANTE

Piazza Della Pace, n. 8 – 12017 ROBILANTE (CN)

☎0171-78216 - 📠 789432 - ✉cnic81000d@istruzione.it

Protocollo digitale

1 settembre 2025

PROGETTO GENERALE: *Attività alternative alla religione cattolica nella Scuola Primaria*

PREMESSA

Il Progetto è rivolto agli alunni di Scuola Primaria che hanno scelto di svolgere attività alternative all'ora di religione.

Esso nasce nel rispetto e nell'osservanza di quanto stabilito dalla C. M. n. 110 del 29/12/2011, che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado. In particolare la C.M. a riguardo dell'Insegnamento della religione cattolica e attività alternative prescrive che "La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta".

Il progetto nasce dalla consapevolezza che la progettualità nella scuola deve essere effettuata in maniera mirata, nell'osservanza della "qualità" di un servizio educativo improntato al soddisfacimento delle richieste dei genitori degli alunni, che sappiano tradursi in reali istanze formative.

FINALITA'

Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze ed il superamento della tendenza all'omologazione culturale; la valorizzazione delle diverse culture di appartenenza degli alunni; la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri, sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima
- Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale
- Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali, etniche e di disabilità
- Rafforzare le capacità critiche e creative

- Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri
- Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

METODOLOGIA E ATTIVITA'

Il motivo conduttore del Progetto è il racconto delle avventure del Pesciolino Tantetinte (ed. Il Capitello).

Il progetto Tantetinte segue un andamento progressivo che cresce con i bambini, i veri protagonisti di questo percorso. L'obiettivo è avvicinare i bambini ai temi delle educazioni, soprattutto ai nuclei tematici dell'affettività, della cittadinanza e dell'ambiente, cardini dell'intera struttura progettuale che si pongono alla riflessione e all'introiezione personale attraverso i personaggi, le vicende e le relazioni della narrazione. Un altro elemento che caratterizza il progetto è quello dell'interculturalità, come attenzione al mondo di cui siamo parte integrante, nel rispetto delle diversità culturali, religiose, ambientali, sociali. La base narrativa del progetto è costituita da cinque brevi racconti, che tengono conto delle tappe evolutive dei piccoli lettori:

- Un pesciolino curioso che si chiama Tantetinte (classe 1ª)
- Tantetinte e i segreti del nonno Amilcare (classe 2ª)
- Tantetinte si mette alla prova (classe 3ª)
- Le avventure di Tantetinte nel Mar Mediterraneo (classe 4ª)
- Tantetinte scopre il mondo (classe 5ª)

Parallelamente alle attività di narrazione e drammatizzazione delle avventure del Pesciolino Tantetinte vengono proposti racconti, film e attività pratiche coerenti con gli obiettivi formativi individuati.

VALUTAZIONE

Le **modalità** e gli **strumenti di verifica** a cui si intende far ricorso sono:

- OSSERVAZIONE DIRETTA
- RELAZIONI ORALI
- ANALISI DEI PRODOTTI
- LAVORI INDIVIDUALI

La **valutazione** dovrà riguardare i progressi degli alunni non solo attraverso l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.